

Notiziario mensile per la Pubblica Amministrazione sui manufatti certificati in plastica riciclata promosso da IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it

normativa



Il Green Public Procurement viene definito come un sistema di acquisti, effettuati dalla Pubblica Amministrazione e dalle società a prevalente capitale pubblico, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". La presenza del Marchio "**Plastica Seconda Vita**" sui manufatti è pertanto per la Committenza Pubblica e le Società a prevalente capitale pubblico garanzia di rispetto dei parametri normativi che queste ultime sono tenute a considerare in fase di acquisto dei predetti manufatti.

,plastica seconda vita

focus prodotti



HORTO

**Sartori
Ambiente**

Continua l'impegno di Sartori Ambiente, la nota impresa di Arco (TN), nella ricerca delle migliori soluzioni per la raccolta e il compostaggio dei rifiuti organici: la nuova linea HORTO è la risposta moderna ed ecologica al trattamento domestico dei rifiuti di cucina e giardino.

Frutto dell'esperienza pluridecennale della Sartori Ambiente nel campo del compostaggio domestico, le nuove compostiere HORTO possono essere considerate la chiusura del cerchio nel processo di riciclaggio della plastica. Sposando appieno la filosofia, elaborata da Antoine Lavoiser, del "nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma", questi compostier sono realizzata con il 100% di plastica riciclata "trentina". Nella produzione sono stati utilizzati cassonetti della raccolta rifiuti, circa 3 cassonetti da 120 lt. per ogni compostier, precedentemente dismessi dalle società di raccolta e comprensori del Trentino e successivamente macinati da Plastberg Srl di Lavis.

Grazie a tale processo, così come per la linea URBA e STELO, anche la linea HORTO ha ottenuto la certificazione "Plastica Seconda Vita", e concorre quindi a raggiungere i target di "acquisti verdi" delle pubbliche amministrazioni previsti dalla vigente normativa in tema di GPP.

Potrete trovare HORTO presso lo stand di Sartori Ambiente a Ecomondo 2009 (pad. D1 n. 001) e presso lo stand di IPPR (pad. D1 n. 147).

Per informazioni:

Sartori Ambiente

Tel 0464 531643

Fax 0464 515532

www.sartori-ambiente.com

info@sartori-ambiente.com

